



### Documentazione per le Commissioni RIUNIONI INTERPARLAMENTARI

Riunione dei Presidenti della Conferenza degli organi parlamentari specializzati negli affari dell'Unione dei Parlamenti dell'Unione europea (COSAC)

La Valletta, 22 e 23 gennaio 2017

SENATO DELLA REPUBBLICA SERVIZIO STUDI DOSSIER EUROPEI N. 46 CAMERA DEI DEPUTATI UFFICIO RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA N. 77

DOSSIER - XVII LEGISLATURA





### Documentazione per le Commissioni RIUNIONI INTERPARLAMENTARI

Riunione dei Presidenti della Conferenza degli organi parlamentari specializzati negli affari dell'Unione dei Parlamenti dell'Unione europea (COSAC)

La Valletta, 22 e 23 gennaio 2017

SENATO DELLA REPUBBLICA SERVIZIO STUDI DOSSIER EUROPEI N. 46 CAMERA DEI DEPUTATI UFFICIO RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA N. 77



SERVIZIO STUDI TEL. 06 6706-2451 - studi1@senato.it - 💆 @SR\_Studi Dossier europei n. 46



Ufficio rapporti con l'Unione europea Tel. 06-6760-2145 - cdrue@camera.it Dossier n. 77

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.

#### INDICE

ORDINE DEL GIORNO	
SCHEDE DI LETTURA	1
PRIORITÀ DELLA PRESIDENZA MALTESE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELL'UE	
PROGRAMMA DI LAVORO DELLA COMMISSIONE PER IL 2017: REALIZZARE UN'EUROPA CHE PROTEGGE, DA' FORZA E DIFENDE	1.3



# Meeting of the Chairpersons of COSAC

### **Draft Programme**

22 – 23 JANUARY 2017 MALTA

#### Sunday, 22 January 2017

#### **15:00 – 19:00** Arrival of delegations and registration at the hotels

	Meeting of the Presidential Troika of COSAC
17:15	Departure from hotels
18:00	Meeting of the Presidential Troika of COSAC Venue: The Xara Lodge, Triq il-Belt, Rabat
19:00	Departure for dinner

**19:00** Departure from the hotels to dinner venue

**19:30** Dinner hosted by Hon. Luciano Busuttil, *Chairman of the Foreign and European Affairs Committee* 

Venue: Esplora, Interactive Science Centre, Villa Bighi, Kalkara

**22:00** Return to the hotels by bus



#### Monday, 23 January 2017

**07:45** Departure by bus to The Xara Lodge, Triq il-Belt, Rabat

08:30 Opening of the meeting

Welcome address by Hon. Angelo Farrugia, *Speaker of the House of Representatives* 

Introductory remarks by Hon. Luciano Busuttil, *Chairman of the Foreign and European Affairs Committee* 

Adoption of the Agenda

09:00 Session I: Priorities of the Maltese Presidency of the Council of the

**European Union** 

Keynote Speaker (tbc)

Debate

#### 10:00 Procedural issues and miscellaneous matters

- Briefing on the outcome of the meeting of the Presidential Troika of COSAC
- Draft agenda for the LVII COSAC
- Outline of the 27<sup>th</sup> Bi-annual Report of COSAC
- Letters received by the Presidency

Debate

10:45 Coffee Break



### 11:15 Session II: Discussion on the European Commission Work Programme 2017

Keynote Speaker: Mr Frans Timmermans, *First Vice President of the European Commission* 

Speaker: Ms Danuta Maria HÜBNER, *Chair of the Committee on Constitutional Affairs, European Parliament* 

Speaker: Mr Bastiaan van Apeldoorn, *Chairman of the Committee on European Affairs of the Dutch Senate* 

Debate

13:15 Closing remarks by Hon. Luciano Busuttil, *Chairman of the Foreign and European Affairs Committee* 

13:30 Family Photo

Lunch

**15:00** Departure of delegations



SCHEDE DI LETTURA

### PRIORITÀ DELLA PRESIDENZA MALTESE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELL'UE

Il **programma di lavoro** della Presidenza maltese del Consiglio dei ministri dell'UE (1° gennaio – 30 giugno 2017) individua le seguenti **priorità**:

- **migrazione**: promuovere una veloce applicazione delle misure già concordate in ambito europeo ed assicurare che tale tema rimanga al centro dell'agenda europea;
- mercato unico, rafforzare il mercato unico attraverso lo sviluppo del mercato unico digitale, il completamento del mercato interno dell'energia e dell'Unione dei mercati di capitale;
- **sicurezza dell'UE**, in particolare affrontando in linea con le azioni prospettate dalla nuova Strategia globale dell'UE, presentata dall'Alta Rappresentante le sfide poste dalla migrazione, dal terrorismo e dalle minacce ibride;
- **politica europea di vicinato**, promuovendo l'impegno dell'Ue per la stabilizzazione dei paesi del vicinato, in particolare sul versante sud del Mediterraneo;
- **inclusione sociale**: in consultazione con le parti sociali e la società civile, la Presidenza maltese intende promuovere l'uguaglianza di genere, i diritti delle minoranze e dei gruppi vulnerabili;
- **politica marittima dell'UE**, sfruttare in tale ambito le potenzialità di ricerca innovativa e attività commerciali che potrebbero essere sviluppate in opportunità di lavoro ad elevato valore aggiunto, in linea con l'iniziativa *Blue Growth¹* verso la crescita e la competitività.

Si ricorda, inoltre, che il **3 febbraio 2017** si svolgerà a **Malta** un **Vertice informale dei 27 Capi di Stato e di Governo**, dedicato **al futuro dell'UE** che costituirà il seguito del Vertice informale che si è svolto a Bratislava il 16 settembre 2016 e la **preparazione del Vertice dei Capi di Stato e di Governo** che si svolgerà a **Roma** il

e del partenariato tra ricerca scientifica e settore industriale.

\_\_\_

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> L'iniziativa *Blue Growth* è stata avviata della Commissione europea per valorizzare il potenziale dei mari, degli oceani e delle coste europee per la creazione di nuove opportunità di lavoro e di nuove aziende in maniera sostenibile, attraverso la promozione della ricerca, del trasferimento tecnologico

25 marzo 2017 per la commemorazione del 60° anniversario dei Trattati.

Si ricorda che la **Commissione europea** si è impegnata a contribuire alla discussione con la presentazione di un **Libro** bianco sul futuro dell'Europa.

#### Migrazione

Gli obiettivi prioritari della Presidenza maltese sono:

Asilo

• il rafforzamento e la razionalizzazione del Sistema europeo comune di asilo al fine di distribuire più equamente il carico migratorio tra gli Stati membri, considerando in tale ambito quali elementi chiave: la proposta di riforma del regolamento Dublino; la trasformazione dell'EASO, Ufficio europeo a sostegno dell'asilo, in una potenziata Agenzia europea; Oltre alla proposta di riforma del regolamento Dublino, che include un meccanismo correttivo del principio generale dello Stato di primo approdo volto a redistribuire più equamente i richiedenti asilo tra gli Stati membri, e alla riforma dell'EASO che ne potenzierebbe le funzioni, sono all'esame delle Istituzioni legislative europee: una proposta di regolamento che sostituirebbe l'attuale direttiva in materia di procedure di asilo; una proposta di regolamento che, sostituendo l'attuale direttiva "qualifiche", è volta ad armonizzare gli standard di protezione tra i vari Stati membri; una riforma della direttiva in materia di standard di accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati.

Ricollocazione

- una migliore attuazione dei programmi di ricollocazione (che prevedono 160 mila richiedenti asilo redistribuiti tra tutti gli Stati membri) considerato che sta per scadere il periodo di due anni dalla loro approvazione;
  - Si ricorda che secondo l'ultima relazione della Commissione europea su ricollocazione e reinsediamento (datata 8 dicembre 2016) sono state ricollocate complessivamente **8.162 persone**, **6.212 dalla Grecia** (su oltre 63 mila ricollocazioni previste negli impegni presi in sede di Consiglio) e **1.950 dall'Italia** (su circa 35 mila previsti).

Aspetti esterni migrazione

• un approccio olistico ai problemi della migrazione, comprensivo degli aspetti **esterni ed interni**. In tal senso la Presidenza

intende prestare particolare attenzione al seguito del **summit de La Valletta** sulla migrazione, nonché completare il lavoro iniziato per quanto concerne il **Piano di investimenti esterno** al fine di promuovere investimenti in Africa e in genere nel vicinato europeo e di affrontare le cause profonde della migrazione.

Si ricorda che in esito al summit UE Africa di La Valletta (11-12 novembre 2015), al quale hanno partecipato, tra l'altro, i capi di Stato e di Governo dell'Unione europea e dei Paesi africani parti del processo di Khartoum (in particolare i Paesi del Corno d'Africa e l'Egitto) e del processo di Rabat (gli Stati delle regioni dell'Africa settentrionale, occidentale e centrale), è stata prevista la creazione dell'EU-Africa Trust Fund con una dotazione di 1,8 miliardi di euro finanziata in parte dal bilancio UE e in parte da contributi degli Stati membri, al fine di sostenere, tra l'altro, programmi di sviluppo nelle aree dell'Africa di origine e di transito dei migranti verso l'UE (Sahel, Corno d'Africa, Africa del Nord).

Inoltre la nuova politica di partenariato dell'UE (cosiddetto migration compact), presentata dalla Commissione europea nel giugno 2016 prevede un nuovo Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile (EFSD) che, muovendo da un contributo derivante dal bilancio UE di circa 3,3 miliardi, dovrebbe stimolare ulteriori investimenti pubblici e privati nei Paesi interessati dalle rotte migratorie, fino a **44 miliardi di euro**. La Commissione ha altresì invitato gli Stati membri e gli altri partner a fornire l'equivalente del contributo UE, al fine di mobilitare investimenti supplementari pari a 88 miliardi di euro. Si ricorda che i primi compact sono stati avviati dall'UE con Mali, Niger, Nigeria, Etiopia e Senegal.

#### **Mercato Unico**

Le Presidenza maltese indica le seguenti iniziative prioritarie:

Roaming

• **porre fine alle tariffe di** *roaming* in tutta l'UE, in modo che i cittadini possano restare in contatto quando viaggiano.

Il regolamento sul roaming (n. 531/2012) prevede l'**abolizione dei sovrapprezzi del roaming al dettaglio entro il 15 giugno 2017**. A tal fine, la Commissione europea ha presentato una proposta sulla regolamentazione del mercato del roaming all'ingrosso

(COM(2016)399), che impone **limiti tariffari** ad un livello inferiore a quello attuale.

Geoblocking

- compiere progressi per assicurare che i consumatori che intendano comprare prodotti e servizi in un altro Stato dell'UE, sia online che di persona, non siano discriminati per motivi di nazionalità o Paese di residenza in termini di accesso ai prezzi, condizioni di vendita o di pagamento (geoblocking).
  - Il 25 maggio 2016 la Commissione europea ha presentato la proposta di regolamento <a href="COM(2016)289">COM(2016)289</a>, recante misure volte a impedire i blocchi geografici e altre forme di discriminazione dei clienti basate sulla nazionalità, salvo che ciò sia oggettivamente giustificato per ragioni legate all'IVA o a disposizioni di legge d'interesse generale.

Accesso PMI al mercato dei capitali

- assicurare una maggiore attenzione nella legislazione dell'UE
  alle norme finalizzate ad affrontare le sfide delle piccole e
  medie imprese (PMI), consentendo lo sviluppo di una più
  ampia gamma di fonti di finanziamento attraverso l'Unione
  dei mercati dei capitali.
  - Il 22 novembre 2016 la Commissione europea ha presentato la Comunicazione "Le nuove imprese leader dell'Europa: l'iniziativa Start-up e Scale-up" COM(2016)733, con la quale annuncia l'intenzione di adottare una serie d'iniziative per favorire la nascita e la crescita di start-up e di scale-up.

Pacchetto efficienza energetica • rivedere il pacchetto sull'efficienza energetica, volto a ridurre il consumo di energia negli edifici residenziali e nell'industria attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica.

La Commissione europea, il 16 febbraio 2016, ha presentato una comunicazione contenente la strategia dell'UE in materia di **riscaldamento e raffreddamento** COM(2016)51, volta a rendere più efficiente e sostenibile il riscaldamento e il raffreddamento degli edifici. Il 30 novembre 2016 la Commissione europea ha presentato due proposte di direttiva facenti parte del pacchetto "**Energia pulita per tutti gli europei**": una proposta di direttiva che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica e una proposta di direttiva che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia COM(2016)765, con

l'intento di accelerare la ristrutturazione economicamente efficiente degli edifici esistenti.

 potenziare la sicurezza nell'approvvigionamento di energia per i cittadini dell'UE, particolarmente in tempi di crisi. Sicurezza energetica

Il 16 febbraio 2016 la Commissione europea ha presentato un pacchetto di misure in materia di sicurezza energetica proposta una regolamento COM(2016)52 contenente: di misure volte sicurezza concernente a garantire la dell'approvvigionamento di gas per far fronte ad un'eventuale carenza di gas causata da perturbazioni concernenti la fornitura o da una domanda straordinariamente elevata, rafforzando la cooperazione regionale tra Stati membri; una comunicazione recante la "Strategia dell'UE in materia di gas naturale liquefatto e stoccaggio del gas" COM(2016)49, volta a valorizzare le potenzialità del gas naturale liquefatto (GNL) e dello stoccaggio del gas, al fine di migliorare il livello di diversificazione, flessibilità e resilienza dell'approvvigionamento del gas in Europa.

• consentire ai consumatori dell'UE di continuare a usufruire dei loro **abbonamenti a contenuti audiovisivi online** quando visitano un altro Stato membro.

Audiovisivo on line

Il 9 dicembre 2015 la Commissione europea ha presentato la proposta di regolamento COM(2015)627, in materia di **portabilità transfrontaliera dei servizi di contenuti online nel mercato interno**. In particolare, la proposta intende garantire che gli abbonati a servizi di contenuti online nell'Unione, quando siano temporaneamente presenti in uno Stato membro diverso da quello di residenza, abbiano accesso a tali servizi e possano fruirne.

• riassegnare la banda ad alta velocità 700 MHz (694-790 MHz) attualmente utilizzata per le trasmissioni della TV digitale terrestre e per i microfoni senza fili, a servizi *wireless* a banda larga, in tal modo consentendo l'uso di tale banda per il 5G.

La Commissione europea, il 2 febbraio 2016, ha presentato una proposta di decisione relativa all'uso della banda di frequenza 470-790 MHz nell'Unione COM(2016)43, riguardante in particolare la **liberazione coordinata entro il 2020 della banda 694-790 MHz** ("cosiddetta dei 700 MHz").Per quanto riguarda il 5G, il 14 settembre 2016, la Commissione europea ha presentato la

5G

comunicazione "Il 5G per l'Europa: un piano d'azione" (COM(2016)588).

Wi-Fi centri abitati

- lavorare per il raggiungimento di un accordo per fornire Wi-Fi gratuito in tutti i centri abitati, di ogni dimensione, nell'Unione europea.
  - La Commissione europea lo scorso 14 settembre ha presentato la proposta di regolamento COM(2016)589, concernente la promozione della connettività Internet nelle comunità locali.

Proroga FEIS

• procedere rapidamente all'approvazione definitiva della proposta di regolamento relativa alla **proroga fino al 2020 del Fondo europeo per gli investimenti strategici** (FEIS), con un incremento dell'**obiettivo di investimento** fino a **500 miliardi di euro** (rispetto ai 315 iniziali).

Al riguardo, si rileva che, alla data del 16 dicembre 2016 nell'ambito del FEIS sono stati approvati **progetti per 30,6 miliardi di euro** (che dovrebbero mobilitare un totale di **164 miliardi di euro** di investimenti, pari a circa il **52% dell'importo preventivato** di 315 miliardi).

#### Sicurezza

Le priorità della Presidenza maltese in tale settore sono

Terrorismo Criminalità organizzata

- l'attività di contrasto al terrorismo;
- la lotta alla **criminalità organizzata**, in particolare attraverso il ciclo di polizia programmatico dell'UE; Il ciclo programmatico è una metodologia adottata nel 2010 dall'Unione europea (UE) per affrontare le principali minacce della criminalità che colpiscono l'UE. Ogni ciclo ha una durata di quattro anni e ottimizza il coordinamento e la cooperazione su una selezione di priorità in materia di criminalità. Le minacce della criminalità sono individuate sulla base di un lavoro di intelligence sull'attività criminale e quindi concordate a livello politico.

Scambio informazioni

 l'attuazione della tabella di marcia europea in materia di scambio e gestione delle informazioni, tra cui le proposte in materia di interoperabilità delle banche dati utilizzate dalle autorità di contrasto e da quelle competenti per la gestione delle frontiere nazionali; A tal proposito si ricorda che nel dicembre del 2016 la Commissione europea ha presentato un pacchetto di proposte volte a migliorare l'efficacia operativa e l'efficienza del sistema d'informazione di Schengen (SIS) nei settori: della cooperazione di polizia e della cooperazione giudiziaria in materia penale; dei controlli alle frontiere; del rimpatrio dei cittadini di paesi terzi in soggiorno irregolare.

Il SIS è un sistema di informazione centralizzato che fornisce in particolare informazioni sulle **persone che non hanno diritto** di entrare o soggiornare nello spazio Schengen, sulle **persone** ricercate in relazione ad attività criminali e sulle **persone** scomparse, nonché informazioni dettagliate su determinati oggetti smarriti o rubati (ad esempio veicoli, armi da fuoco, imbarcazioni e documenti d'identità) e i dati necessari per localizzare una persona e confermarne l'identità.

 la prosecuzione dell'azione di contrasto al finanziamento del terrorismo con particolare riferimento alle ultime proposte legislative UE, e all'obiettivo del raggiungimento di un accordo politico sulla proposta di modifica alla quarta direttiva antiriciclaggio;

Antiriciclaggio

Nel dicembre del 2016 la Commissione europea ha presentato un pacchetto di proposte che include: una direttiva per perseguire penalmente il riciclaggio dei proventi di reati; un regolamento sui controlli sul denaro contante, che mira tra l'altro a rafforzare le verifiche sul denaro contante per coloro che entrano o escono dall'UE con 10 mila euro o più in contanti; un regolamento sul riconoscimento reciproco degli ordini di congelamento e confisca dei proventi di reato.

È inoltre all'esame delle istituzioni legislative europee una proposta presentata dalla Commissione europea nel luglio 2016 e volta rafforzare ulteriormente le norme dell'UE in materia di antiriciclaggio per contrastare il finanziamento del terrorismo e aumentare la trasparenza sui veri **titolari di società e trust**.

• il raggiungimento di progressi significativi per quanto riguarda le iniziative in corso volte a migliorare la gestione delle frontiere esterne dell'Unione, compresa la creazione di un sistema UE per registrare l'ingresso e l'uscita dei cittadini di paesi terzi (Sistema EES) e la creazione del sistema di autorizzazione (ETIAS) per determinare l'ammissibilità di tutti i cittadini di paesi terzi esenti dal visto per recarsi nella zona Schengen.

Gestione frontiere esterne Proposto nell'aprile del 2016, il cosiddetto Entry-Exit System (EES) è volto a registrare i dati di ingressi e di uscita e quelli relativi al respingimento dei cittadini di paesi terzi che attraversano le frontiere esterne dell'UE. Il nuovo regime sostituirebbe l'attuale sistema di timbratura manuale dei passaporti dei cittadini dei paesi terzi facilitando le operazioni controllo di frontiera, particolare con riguardo all'individuazione di documenti contraffatti e false identità. Il sistema di registrazione automatizzato riguarda: nome, tipo di documento di viaggio, dati biometrici, data e luogo di ingresso e di uscita, e i respingimenti. Il Sistema ETIAS, con finalità analoghe al sistema ESTA statunitense, ove approvato, verificherebbe l'ammissibilità di tutti i cittadini di paesi terzi esenti dall'obbligo del visto a recarsi nello spazio Schengen, stabilendo se tali viaggi costituiscano un rischio in termini di sicurezza o di migrazione.

Procuratore europeo

• l'ampliamento del consenso tra gli Stati membri sugli elementi in sospeso riguardanti la creazione dell'ufficio del **Procuratore europeo** che dovrebbe indagare e perseguire i reati contro gli interessi finanziari dell'UE;

La proposta istitutiva della Procura europea, competente per individuare, perseguire e rinviare a giudizio gli autori dei reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione e i loro complici, è all'esame delle istituzioni legislative europee dal luglio del 2013.

Governance di Eurojust • il miglioramento della *governance* di Eurojust al fine di assicurare un maggior coordinamento della cooperazione giudiziaria penale transfrontaliera, al fine di una migliore protezione dei cittadini contro le attività criminali internazionali come il traffico di esseri umani, il terrorismo e il riciclaggio di denaro sporco.

#### Politica europea di vicinato

La Presidenza maltese dell'UE ritiene prioritario:

Vicinato meridionale

 prestare attenzione ai paesi del vicinato meridionale. In particolare considera priorità fondamentale la stabilizzazione della Libia e il contributo dell'UE ad una transizione pacifica; • sostenere l'azione dell'UE e degli attori internazionali per la **ripresa dei negoziati di pace in Medio Oriente** tra Israele e Palestina;

Medio oriente

 assicurare che prosegua il processo di transizione democratica in Tunisia; Tunisia

• contribuire agli sforzi dell'UE e degli attori internazionali per la **risoluzione del conflitto in Siria**;

Siria

• approfondire la relazione tra l'UE e la Lega degli Stati arabi e rivitalizzare la relazione con il Consiglio di cooperazione del Golfo;

Stati arabi e paesi del Golfo persico

La **Lega degli Stati arabi** è un'organizzazione internazionale politica di stati del Nord-Africa, del Corno d'Africa e del Medio Oriente, e conta attualmente 22 Paesi membri. Il **Consiglio di cooperazione del Golfo** è una organizzazione di cooperazione regionale tra sei Stati del Golfo persico: Arabia Saudita, Bahrein, Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Oman e Qatar.

• assicurare l'impegno dell'Ue per i paesi del vicinato orientale, sostenendo l'Ucraina e promuovendo la cooperazione con la Russia sulle questioni regionali e globali.

Vicinato orientale

#### Inclusione sociale

Le Presidenza maltese indica le seguenti iniziative prioritarie:

 far avanzare i negoziati sulla proposta di direttiva riguardante il miglioramento dell'equilibrio di genere fra gli amministratori senza incarichi esecutivi delle società quotate in Borsa; Equilibrio di genere

• combattere la violenza di genere, in particolare promuovendo la condivisione delle migliori pratiche e lo scambio di informazioni tra i Paesi membri.

Violenza di genere

Nel corso della Presidenza maltese, inoltre, si terrà una conferenza a livello ministeriale su **questioni LGBT**, al fine di valutare le **strategie della Commissione europea** su questa materia.

#### Politica marittima

Le Presidenza maltese indica le seguenti iniziative prioritarie:

#### Governance degli oceani

- la *governance* internazionale degli oceani sarà messa formalmente all'ordine del giorno della Presidenza maltese con l'obiettivo di garantire il sostegno ad una politica europea più coerente, completa ed efficace per migliorare il quadro della *governance* internazionale degli oceani e la loro sostenibilità.
  - Il 10 novembre 2016 la Commissione europea ha presentato una comunicazione congiunta, "Governance internazionale degli oceani: un'agenda per il futuro dei nostri oceani" JOIN(2016)49, in cui si propongono 14 azioni in tre aree prioritarie: a) migliorare il quadro internazionale di governance degli oceani; b) ridurre la pressione su oceani e mari e creare le condizioni per un'economia blu sostenibile; c) rafforzare la ricerca e i dati sugli oceani a livello internazionale.

Bacino occidentale del Mediterraneo • l'iniziativa sul bacino occidentale del Mediterraneo dovrebbe essere lanciata all'inizio del 2017 e destinata a una specifica area geografica di interesse per gli Stati membri e limitrofi. L'iniziativa si baserà sulle strutture esistenti, nel contesto della Blue Economy, per migliorare la governance marittima (con l'obiettivo di raggiungere la parità di condizioni nella regione), sfruttando i punti di forza, affrontando le debolezze e assicurando nel contempo un approccio sostenibile.

# PROGRAMMA DI LAVORO DELLA COMMISSIONE PER IL 2017: REALIZZARE UN'EUROPA CHE PROTEGGE, DA' FORZA E DIFENDE

Il 25 ottobre 2016 la Commissione europea ha presentato il proprio programma di lavoro per il 2017, che consta comunicazione cinque relativi, accompagnata da allegati, rispettivamente, alle nuove iniziative da presentare (allegato I); alle iniziative connesse al programma REFIT, che fanno dunque seguito riesame dell'adeguatezza dell'efficacia regolamentazione (allegato II); alle proposte prioritarie in sospeso (allegato III); alle proposte legislative pendenti che la Commissione intende ritirare nell'arco di sei mesi, dunque entro il mese di aprile del 2017 (allegato IV) e alle disposizioni legislative in vigore da abrogare in quanto superate o obsolete (allegato V).

Nelle premesse della comunicazione, la Commissione evidenzia un quadro difficile e in evoluzione, contraddistinto da una ripresa economica ancora in fase iniziale, che "deve ancora portare vantaggi a tutti nelle nostre società, in particolare per quanto riguarda la creazione di posti di lavoro per i giovani e la riduzione delle disparità". Restano da affrontare le sfide connesse ai flussi migratori, che hanno messo a dura prova le frontiere esterne dell'Unione, alla persistente minaccia terroristica, all'instabilità del vicinato orientale e meridionale, all'incertezza che ha fatto seguito al referendum del Regno Unito.

La Commissione rivendica i **progressi concreti** realizzati durante il 2016 per quanto concerne le strategie stabilite "nel quadro del piano di investimenti per l'Europa, del mercato unico digitale, dell'Unione dell'energia, dell'agenda europea sulla sicurezza, dell'agenda europea sulla migrazione, dell'Unione dei mercati dei capitali, del piano d'azione per una tassazione societaria equa ed efficiente, della nuova strategia commerciale, delle tappe verso il completamento dell'Unione economica e monetaria, della strategia per il mercato unico e del piano d'azione per l'economia circolare". Tra i maggiori successi vengono segnalati:

- L'attivazione del **Fondo europeo per gli investimenti strategici** (FEIS) in 27 Stati membri, con investimenti per 138 miliardi di EUR, tra cui nuovi finanziamenti per circa 300.000 piccole e medie imprese;
- La rapida attivazione della **guardia di frontiera e costiera europea**, che si sta già adoperando per rafforzare il controllo

delle frontiere esterne dell'Unione "a soli dieci mesi dalla proposta della Commissione", e i progressi realizzati per quanto concerne **ricollocazioni e reinsediamenti** dei profughi, anche se è necessario intensificare ulteriormente gli sforzi per ridurre il divario "tra le ricollocazioni dalla Grecia che sarebbe necessario effettuare e quelle già effettuate" e per accelerare le ricollocazioni dall'Italia.

La Commissione si impegna inoltre a prestare particolare attenzione agli aspetti operativi del proprio lavoro, facendo in modo che la normativa europea in vigore sia adeguatamente applicata e fatta rispettare e che continui a rispondere al suo scopo, e applicando i principi di una migliore regolamentazione in tutte le proprie attività.

Nel 2017, la Commissione continuerà a lavorare nell'ambito delle **dieci priorità** indicate negli orientamenti politici presentati all'inizio del proprio mandato, "per realizzare un'agenda positiva e mirata che porti risultati concreti al fine di proteggere, difendere i cittadini e dare loro forza".

Queste le principali misure proposte, per priorità.

### 1. Un nuovo impulso all'occupazione, alla crescita e agli investimenti.

Misure per i giovani

La Commissione intende lanciare una **nuova iniziativa per i giovani**, che si prefigge di offrire a ciascuno di loro prospettive reali di istruzione, formazione e impiego, e rafforzare la garanzia per i giovani, in quanto strumento per investire nei giovani, nelle loro competenze e nei loro primi passi nella vita professionale (si veda la comunicazione COM(2016)646), come anche l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (per la quale la Commissione ha proposto di integrare i finanziamenti con una dotazione supplementare di 2 miliardi di EUR per il periodo 2017-2020).

La Commissione ha altresì annunciato il lancio - avvenuto il 7 dicembre 2016 - del **Corpo europeo di solidarietà**, con lo scopo di dare ai giovani sotto i trent'anni l'opportunità di contribuire attivamente alla società in uno spirito di solidarietà e di acquisire nuove competenze, incluse quelle linguistiche, ed esperienze.

In tema di investimenti, e sulla scia del successo iniziale del cd. "Piano Juncker", la Commissione, con la proposta presentata lo scorso settembre (<u>COM(2016)597</u>), si è impegnata a **raddoppiare la durata e la capacità del FEIS**. È stato altresì presentato un piano di investimenti esterni per l'Africa e il vicinato europeo (<u>COM(2016)581</u>), al fine di affrontare alcune delle cause profonde della migrazione e di promuovere l'occupazione e la crescita sostenibile in queste regioni.

La Commissione porterà avanti l'attuazione del piano d'azione sull'**economia circolare** migliorando le condizioni economiche, la qualità e la diffusione del riciclaggio e del riutilizzo della plastica nell'UE e riducendone la dispersione nell'ambiente, e presenterà una proposta legislativa relativa ai requisiti minimi di qualità per le acque riutilizzate e la revisione della direttiva sull'acqua potabile.

Economia circolare

Per quanto concerne il **semestre europeo 2017**, la Commissione si sofferma in particolare sulla prossima raccomandazione sulla politica economica della zona euro che, secondo la prassi inaugurata con il semestre 2016, sarà presentata con ampio anticipo rispetto alle raccomandazioni per paese -, nella quale intende promuovere "**una politica di bilancio positiva per la zona euro** a sostegno della politica monetaria della Banca centrale europea".

Revisione del QFP

La Commissione intende infine proseguire nella collaborazione con Parlamento europeo e Consiglio sulla proposta di **revisione del quadro finanziario pluriennale 2014-2020**<sup>2</sup>, con l'obiettivo di "pervenire a una revisione del bilancio che rafforzi il sostegno alle priorità dell'Unione e sia in grado di rispondere più rapidamente a circostanze impreviste, con regole semplificate per i beneficiari e una maggiore attenzione ai risultati".

#### 2. Un mercato unico digitale connesso

La Commissione intende mantenere in cima alla propria agenda la piena realizzazione del potenziale di crescita aggiuntivo di un mercato digitale connesso, completando l'attuazione della strategia attraverso la formalizzazione delle proposte restanti, quali **il pacchetto REFIT riguardante** 

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> In proposito, si ricorda che l'esame della proposta di revisione - per la quale è prevista l'unanimità in Consiglio - è stato sospeso per la riserva posta dal Governo italiano, che aveva espresso un orientamento favorevole al testo licenziato dalla Commissione e ha ritenuto inaccettabili le modifiche al ribasso proposte in sede di Consiglio.

l'imposta sul valore aggiunto (IVA) che comprende le proposte sul commercio elettronico, le pubblicazioni online e i libri digitali, e un forte impegno volto a far progredire rapidamente le proposte già presentate e relative ai contratti digitali (COM(2015)634 e COM(2015)635), al copyright (COM(2016)593, 594. 595 e 596). i geoblocchi (COM(2016)289), la portabilità (COM(2015)627), la consegna dei pacchi (COM(2016)285), i servizi di media audiovisivi (COM(2016)287), le telecomunicazioni (COM(2016)590 e 635), l'uso della banda dei 700 MHz per i servizi mobili (COM(2016)43) e la proposta sul WiFi4EU (COM(2016)589), per le autorità locali.

La Commissione ha altresì ribadito la volontà di tener fede alla promessa di **abolire le tariffe di roaming internazionale** entro il primo semestre del 2017.

### 3. Un'Unione dell'energia resiliente con politiche lungimiranti in materia di cambiamenti climatici

Come annunciato nel programma annuale, la Commissione ha presentato, in data 30 novembre 2016, un pacchetto globale di proposte volte a gestire la modernizzazione dell'economia mettendo l'efficienza energetica al primo posto, e che include misure legislative in materia di efficienza energetica, energie rinnovabili, compresa la sostenibilità delle bioenergie, assetto del mercato dell'energia elettrica e norme di governance per l'Unione dell'energia. Tale pacchetto dovrebbe essere esaminato in via prioritaria da Parlamento europeo e Consiglio, unitamente alle altre proposte legislative relative all'Unione dell'energia presentate nel 2015 e nel 2016, e segnatamente: il pacchetto sulla sicurezza dell'approvvigionamento di gas (COM(2016)52 e 53), sistema di scambio delle quote di emissione (COM(2015)337) e le relative norme sulla condivisione degli sforzi (COM(2016)482), nonché sull'uso del suolo e sulla silvicoltura (COM(2016)479).

La Commissione intende altresì dar seguito alla propria strategia sulla mobilità a basse emissioni presentata a luglio 2016, presentando le revisioni REFIT dei regolamenti relativi alle autovetture e ai veicoli commerciali leggeri, nonché della direttiva sui veicoli puliti.

### 4. Un mercato interno più profondo e più equo con una base industriale più solida

Tra le misure che la Commissione intende presentare nel 2017 per il rafforzamento e l'approfondimento del mercato interno, vanno segnalate in primo luogo le disposizioni volte a **rafforzare il mercato unico dei beni**, in particolare agevolando il riconoscimento reciproco e contrastando il numero crescente di prodotti non conformi sul mercato dell'UE mediante le revisioni REFIT della legislazione pertinente.

La Commissione intende altresì intervenire: sull'industria spaziale, con un'iniziativa che garantisca alle autorità pubbliche servizi di comunicazione via satellite affidabili, sicuri ed efficienti in termini di costi; sugli strumenti di risoluzione dei problemi riscontrati in sede di attuazione delle norme sul mercato unico, tra cui la rete SOLVIT; sul piano d'azione per l'Unione dei mercati di capitali, individuando gli ostacoli rimanenti e le eventuali misure integrative necessarie e proponendo, tra l'altro, un **prodotto** pensionistico individuale europeo volto a ridurre gli ostacoli alla prestazione di servizi pensionistici transfrontalieri e ad aumentare la concorrenza tra gli enti erogatori.

Per quanto concerne le **politiche fiscali**, la Commissione intende rilanciare la **base imponibile comune obbligatoria** (COM(2016)683 e 685), nonché le misure volte a contrastare la frode e l'evasione fiscale, anche attraverso paesi terzi (COM(2016) 686 e 687). Tenendo conto della consultazione in corso con i principali *stakeholder*, le misure supplementari in materia di trasparenza fiscale potrebbero altresì prevedere, nel corso del 2017, una proposta per rafforzare il controllo dei promotori e dei facilitatori di schemi di pianificazione fiscale aggressiva.

Politiche fiscali

### 5. Un'Unione economica e monetaria più profonda e più equa.

La Commissione, nel confermare le ambizioni e le tabelle di marcia presentate nella relazione dei 5 Presidenti sul completamento dell'UEM, sottolinea come il **Libro bianco sul futuro dell'Europa**, che dovrà indicare le tappe per riformare l'UE a 27 Stati membri sessant'anni dopo i trattati di Roma,

comprenderà un ampio capitolo sul futuro dell'UEM in preparazione della fase 2 dell'approfondimento dell'UEM nel nuovo contesto politico e democratico (sono previste, tra l'altro, una revisione del patto di stabilità e crescita incentrata sulla stabilità e misure per conformarsi all'articolo 16 del cd. Fiscal Compact, ossia per integrarne il contenuto nel quadro giuridico dell'Unione europea. Sono previsti anche un riesame del sistema europeo di vigilanza macrofinanziaria (ESFS) e l'adozione in tempi il più possibile rapidi della proposta per una rappresentanza unificata della zona euro nel Fondo monetario internazionale (COM(2015)603).

Unione bancaria La Commissione considera altresì prioritario il **completamento dell'Unione bancaria** e, in tale contesto, il raggiungimento di un accordo sulla proposta relativa a un sistema europeo comune di assicurazione dei depositi (COM(2015)586), che dovrebbe essere accompagnato dalla revisione di parte della legislazione bancaria, con modifiche mirate del regolamento e della direttiva sui requisiti patrimoniali e della direttiva sul risanamento e la risoluzione delle banche.

Diritti sociali

Infine, sulla base degli elementi raccolti tramite la consultazione pubblica svoltasi per larga parte del 2016, la Commissione intende proporre un **pilastro europeo dei diritti sociali**, che definisca i principi di un'Unione basata sull'equità sociale e sulla parità di trattamento in un'economia sociale di mercato europea.

#### 6. Commercio: un accordo di libero scambio con gli Stati Uniti realistico ed equilibrato

Muovendo dal dato di fatto che "oggi più di 30 milioni di posti di lavoro nell'UE, ossia uno su sette, dipendono dalle esportazioni verso il resto del mondo", la Commissione intende proseguire i negoziati con Stati Uniti, Giappone, Mercosur, Messico, Tunisia e paesi dell'ASEAN, adoperarsi per ottenere nuovi mandati per avviare negoziati con Turchia, Australia, Nuova Zelanda e Cile e lavorare per una rapida ratifica dell'accordo CETA con il Canada.

La Commissione intende altresì impegnarsi per garantire l'equità del commercio mediante l'aggiornamento e la modernizzazione degli strumenti europei di difesa

**commerciale**; a tal fine, segnala l'urgenza di un'azione del Consiglio, volta a risolvere la situazione di stallo in cui versa la proposta del 2013 che prevedeva, tra l'altro, la riforma della regola del dazio inferiore (COM(2013)192).

### 7. Uno spazio di giustizia e di diritti fondamentali basato sulla fiducia reciproca

La Commissione intende in primo luogo affrontare la minaccia terroristica dando seguito all'agenda europea sulla sicurezza con azioni che gettino le basi per la creazione di un'Unione della sicurezza e rafforzino i controlli alle frontiere. "Ciò comprenderà un sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) per il controllo automatico dei cittadini di paesi terzi esenti dall'obbligo di visto che intendono recarsi nello spazio Schengen" - la relativa scorso16 è stata presentata lo novembre, proposta COM(2016) 731 -. Questo sistema integrerà il sistema di ingressi/uscite per i cittadini di paesi terzi che la Commissione ha già proposto (COM(2016)194 e 196) e che dovrebbe essere approvato rapidamente, insieme proposta di controlli sistematici sui cittadini dell'Unione che attraversano le frontiere esterne dell'UE (COM(2015)670).

La Commissione intende altresì continuare ad **attuare il piano d'azione per la lotta al finanziamento del terrorismo**, con proposte di sanzioni armonizzate per scoraggiare il ricicilaggio di denaro, i movimenti illeciti di denaro contante e il commercio illegale di beni culturali, e per il congelamento e la confisca dei beni dei criminali, e rafforzando Europol, in particolare per quanto concerne la dotazione di risorse del centro europeo antiterrorismo.

#### 8. Verso una nuova politica della migrazione

La Commissione sottolinea in primo luogo come, per realizzare l'approccio globale e coerente di cui l'Europa ha bisogno per gestire la sfida della migrazione è essenziale che siano adottate rapidamente proposte chiave quali la riforma delle regole di Dublino per il sistema europeo comune di asilo (COM(2016)270), la trasformazione dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo in una vera e propria agenzia UE per l'asilo (COM(2016)271), il rafforzamento dell'Eurodac (COM(2016)272), il nuovo

Sicurezza e controlli alle frontiere

Misure essenziali

# quadro per il reinsediamento (COM(2016)468) e le misure per una corretta gestione della migrazione regolare (COM(2016)378).

Rileva altresì come, sulla scorta dei primi risultati del recente quadro di partenariato con i paesi terzi nell'ambito dell'agenda europea sulla migrazione (COM(2016)385), sia necessario che le istituzioni dell'UE e gli Stati membri si adoperino affinché le questioni legate alla migrazione costituiscano un elemento centrale e una condizione essenziale per la qualità delle relazioni con tutti i paesi di origine e di transito.

#### 9. Un ruolo più incisivo a livello mondiale

Piano d'azione difesa La Commissione annuncia in primo luogo la presentazione entro la fine dell'anno di un **piano d'azione europeo in materia di difesa** - effettivamente formalizzato il 30 novembre con la comunicazione <a href="COM(2016)950">COM(2016)950</a> -, con l'obiettivo di valutare in che modo le politiche e gli strumenti dell'UE possano garantire che le industrie e le competenze dell'Europa "siano in grado di realizzare le capacità di difesa individuate in relazione alle sfide attuali e future in materia di sicurezza. In tale quadro, la Commissione intende altresì proporre la creazione di un **Fondo europeo di difesa** per promuovere la ricerca e l'innovazione e contribuire al rafforzamento della base industriale e tecnologica di difesa europea, stimolando ulteriormente lo sviluppo di capacità di difesa essenziali.

La Commissione auspica poi che Parlamento europeo e Consiglio adottino rapidamente la proposta che modifica lo **strumento inteso a contribuire alla stabilità e alla pace**, che intende colmare le lacune nella capacità dell'UE di sostenere i paesi partner nel prevenire e gestire da soli le crisi.

Per quanto concerne i conflitti e le crisi in atto nel vicinato, la Commissione, unitamente all'Alto Rappresentante, intende adottare una **strategia dell'UE per la Siria**, che definirà le modalità con cui l'Europa potrà continuare a fornire assistenza umanitaria e contribuire alla transizione politica, alla stabilizzazione e alla ricostruzione del Paese.

La Commissione sottolinea come l'Africa rimarrà uno dei principali partner strategici dell'UE, aggiungendo che, in vista

Siria

Africa

del 5° vertice UE-Africa, che si terrà alla fine del 2017, verrà proposto un nuovo approccio per definire le priorità e gli obiettivi strategici dell'UE nei confronti dell'Africa, che dovrebbe contribuire, tra l'altro, a rafforzare il pilastro africano del quadro post-Cotonou, che la Commissione presenterà a breve.

Infine, come già annunciato, la Commissione europea ha presentato, lo scorso 22 novembre un **rinnovato consenso europeo sullo sviluppo** - che consta di tre comunicazioni, relative rispettivamente ai prossimi passi per un futuro europeo sostenibile (COM(2016)739), al nuovo consenso europeo (COM(2016)740) e al nuovo quadro post-Cotonou (JOIN(2016)52) - che allinea la politica di sviluppo dell'UE all'agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile.

#### 10. Un'Unione di cambiamento democratico

La Commissione intende concentrarsi, in stretta collaborazione con Parlamento europeo e Consiglio, per far sì che l'accordo interistituzionale "Legiferare meglio" sia pienamente attuato e applicato, e impegnarsi in negoziati costruttivi con entrambe le istituzioni sulla propria recente proposta di un **registro per la trasparenza obbligatorio** che riguardi Parlamento europeo, Consiglio e Commissione.

Verranno inoltre proposte norme volte ad allineare gli atti esistenti con le disposizioni del trattato sugli atti delegati e di esecuzione, determinando così la progressiva eliminazione della procedura di regolamentazione con controllo, e sarà sottoposta a puntuale verifica la legittimità democratica delle procedure esistenti per l'adozione di atti delegati e di esecuzione.

Atti delegati

In conclusione, la Commissione ha annunciato la propria volontà di collaborare con il Parlamento europeo e il Consiglio "per raggiungere un accordo tra i tre presidenti su una dichiarazione comune che esponga gli obiettivi generali e le priorità per il 2017 e che individui le proposte che meritano di essere trattate in via prioritaria nell'iter legislativo.

Dichiarazione dei tre Presidenti

La <u>Dichiarazione comune</u> è stata effettivamente adottata il 13 dicembre del 2016, e individua come priorità assolute le iniziative volte a rilanciare l'occupazione, la crescita e gli investimenti, a

rafforzare la dimensione sociale dell'UE, a proteggere con maggiore efficacia la sicurezza dei cittadini, a riformare e sviluppare una politica della migrazione fondata su responsabilità e solidarietà, a tradurre in risultati l'impegno per un Mercato unico digitale connesso e per un'Unione dell'energia ambiziosa, accompagnata da una politica lungimirante in materia di cambiamenti climatici.